

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota del comune di **Palazzolo Acreide** prot. n. 6588 del 09/07/2015 assunta al DRU con prot. n. 16852 del 20/07/2015, avente come oggetto: “*Variante P.R.G. per cambio destinazione urbanistica in Via Tagliamento. Richiesta di esclusione procedura VAS.*”;

VISTA la nota dell’Unità di Staff 2 – DRU già Unità di Staff 4 prot. n. 18647 del 07/08/2015 con la quale è stato richiesto ad integrazione della documentazione il Rapporto Preliminare Ambientale e la certificazione del versamento delle spese di istruttoria ai sensi dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015;

VISTA la nota del comune di Palazzolo Acreide prot. n. 9263 del 12/10/2015 assunta al DRU con prot. n. 22739 del 13/10/2015 di integrazione della documentazione in riscontro alla superiore nota dell’Unità di Staff 2 - DRU prot. n. 18647 del 07/08/2015;

VISTA la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente contenente tra l’altro la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria previste dall’art. 91 comma 3 della L.R. n. 9 del 07/05/2015;

VISTA la nota prot. n. 25893 del 24/11/2015, dell’Unità di Staff 2 - DRU già Unità di Staff 4 con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della Variante P.R.G. per

cambio destinazione urbanistica in Via Tagliamento trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
 - Servizio 1 – VAS/VIA*
 - Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico*
 - Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo*
 - Servizio 4 – Protezione patrimonio*
 - Servizio 6 – Area a rischi di crisi ambientale*
 - Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti*
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale Azienda Forestale Demaniali**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Siracusa**
 - *Territorio Ambiente – Parchi e Riserve*
 - *Protezione civile*
 - *Sviluppo economico*
- **Genio Civile di Siracusa**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Siracusa**
- **ASP Siracusa**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Siracusa.**

VISTE le note dei seguenti S.C.M.A. che in stralcio si riportano:

- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana** prot. n. 0156519 del 29/12/2015, assunta al DRU con prot. n. 713 del 13/01/2016 “ ... comunica che, la variante al P.R.G. per cambio di destinazione urbanistica in Via Tagliamento, non genera ne possibili criticità ambientali, ne tanto meno, eventuali impatti significativi sul territorio.
Appare opportuno altresì rammentare che, l'area in esame, non rientra tra le zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi dell'ex art. 1 del R.D.L. del 30.12.1923 n° 3267, pertanto al riguardo, in ordine alle ulteriori competenze afferenti questo Ispettorato, fatti salvi gli interessi e/o diritti di Terzi ed altri eventuali vincoli e prescrizioni esistenti sul territorio, non emette parere per difetto di competenza.”;
- **ASP di Siracusa** prot. n. 991/Siav del 23/12/2015, assunta al DRU con prot. n. 833 del 14/01/2016 “ ... si esprime parere igienico-sanitario favorevole per la parte di competenza sulla variante al P.R.G. per il cambio di destinazione urbanistica in Via Tagliamento n° 2 – Palazzolo Acreide.”;
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa** prot. n. 443 del 18/01/2016 trasmessa in allegato alla nota del Comune di Palazzolo Acreide assunta al DRU con prot. n. 3889 del 23/02/2016 “ ... visto la cartografia del P.P. Ambito 14 e 17 dal quale si evince che l'area dove è prevista la variante al vigente P.R.G. del Comune di Palazzolo Acreide non risulta sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, Quest'ultimo, ritiene di non dover esprimere alcun parere di competenza.”;
- **Ufficio del Genio Civile di Siracusa** prot. n. 57050 del 24/03/2016, assunta al DRU con prot. n. 7126 del 31/03/2016 “ ... Il capitolo 2 del “rapporto ambientale” descrive “obiettivi e strategia della variante al P.R.G.”. Tale processo di “cambio di destinazione urbanistica da servizi pubblici zona F2 a livello di quartiere a zona B edificabile per gli usi di civile abitazione” non appare esaustivo. Non viene specificato a quale destinazione d'uso era stata edificata la struttura esistente a servizio del quartiere e quali le conseguenze della mancata realizzazione.
Il capitolo 3 del “rapporto ambientale” descrive “Il contesto ambientale”, Tale processo di descrizione sul contesto ambientale dell'area di mq 3752 con all'interno la struttura in c.a. e l'interrelazione con l'ecosistema floristico, faunistico, dell'acqua, dell'aria ed acustico non appare esaustivo.
Il capitolo 4 del “rapporto ambientale” descrive i “obiettivi di protezione ambientale”. Tale processo di descrizione degli effetti sull'ambiente circostante e le eventuali azioni di mitigazioni non appare esaustivo. Il completamento e/o la demolizione della struttura esistente e l'eventuale ricostruzione di immobili abitativi così come prospettato viene analizzato in modo sommario ed approssimativo.
Il capitolo 5 del “rapporto ambientale” descrive le “Possibili impatti ambientali significativi sull'ambiente”. Tale processo che descrive le variazioni apportate al territorio dall'impatto del cambio di

destinazione urbanistica, non appare esaustivo.

Per la variante al P.R.G. per cambio di destinazione urbanistica in via Tagliamento lo scrivente Ufficio non ha espresso il parere di compatibilità geomorfologica art. 13 della legge n. 64 del 02/02/1974 in quanto non è stato mai richiesto da codesto Comune.”;

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità e per i quali si ***deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.***

VISTA la nota dell'Unità di Staff 2 – DRU prot. n. 14917 del 20/07/2016, con la quale nella considerazione dei contenuti dei superiori contributi pervenuti da parte dei S.C.M.A., ha invitato il Comune di Palazzolo Acreide a fornire le proprie deduzioni alle osservazioni formulate nel contributo dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa con nota prot. 57050 del 24/03/2016, nell'ambito dell'adempimento previsto dall'art. 12 comma 4 D.Lgs. 152/06;

VISTA la nota del Comune di Palazzolo Acreide prot. n. 7596 del 30/08/2016 assunta al DRU con prot. n. 16758 del 05/09/2016, con la quale in riferimento alla superiore nota DRU prot. n. 14917 del 20/07/2016, ha osservato come di seguito: “ ... risulta complicato contro dedurre alle osservazioni del Genio Civile in quanto lo stesso, per alcuni capitoli del R.P.A., si limita a riportare la dicitura “non appaiono esaustivi”, senza entrare sostanzialmente nel merito degli argomenti.

In ogni caso, relativamente a quanto scritto dall'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, si osserva quanto segue:

- *relativamente al capitolo 2 del rapporto ambientale obiettivi e strategia della variante al PRG si evidenzia che non è stata precisata la destinazione dello scheletro della costruzione esistente denominata “polivalente”, risalente agli anni Settanta circa, perché non riportata nel progetto depositato nell'archivio dei Lavori Pubblici del Comune. Tuttavia nel capitolo 3 popolazione e salute umana viene precisato che il quartiere ha i servizi pubblici necessari in quanto da tempo urbanizzato (strade, piazze, parcheggi, scuole, ecc.). Si aggiunge, inoltre, che alcuni servizi per il paese si trovano nella zona in argomento e tra questi si citano la Caserma dei Carabinieri, la Casa famiglia per minori, l'impiantistica sportiva (campo di calcio con parcheggio, la piscina comunale e il palazzetto dello sport con apposito parcheggio, l'area attrezzata della Protezione civile, ecc.). E' importante sottolineare che l'attuale uso del lotto a deposito di mezzi e attrezzature della nettezza urbana non è più compatibile per la presenza dei numerosi immobili per civile abitazione realizzati negli anni attorno all'area comunale;*
- *relativamente al capitolo 3 del rapporto ambientale di descrizione del contesto ambientale non si comprende perché il Genio Civile non lo ha considerato esaustivo. Sono stati esaminati i vari aspetti dell'ambiente urbano, della flora, della fauna, del paesaggio, ecc.. Si può solo ribadire che trattasi di un piccolo lotto di terreno, 3752 mq circa, rispetto alle dimensioni del quartiere in cui ricade, nella parte non cementificata crescono sterpaglie prevalentemente erbacee delle famiglie delle graminacee, la fauna è costituita prevalentemente da roditori, probabilmente per la presenza dei mezzi e delle attrezzature della nettezza urbana. Per gli altri aspetti si conferma e si rimanda a quanto scritto nel R.P.A.;*
- *in merito al capitolo 4 e 5 rispettivamente obiettivi di protezione ambientale e possibili impatti ambientali significativi sull'ambiente si evidenzia che la variante in questione è il cambio di destinazione urbanistica di un piccolo lotto, su cui insiste già, da oltre 40 anni, lo scheletro di una struttura in c.a., incompleta, che ha problemi di stabilità, destinata dal PRG genericamente ad edifici pubblici. Pertanto, il cambio di destinazione urbanistica richiesta nella variante per civile abitazione non comporta alcun cambiamento dal punto di vista dei parametri urbanistici non ha alcuna conseguenza per la mancata realizzazione della struttura a servizio della zona in quanto i parametri urbanistici del quartiere interessato, come già evidenziato, per i servizi pubblici sono abbondantemente al di sopra degli standard richiesti dalla normativa vigente, anche in considerazione del rilevante decremento demografico registrato nell'ultimo ventennio dal comune di Palazzolo Acreide. E' opportuno, inoltre, evidenziare che l'amministrazione comunale ha già stabilito di spostare l'attuale deposito di mezzi e attrezzature della nettezza urbana dall'attuale area all'ex mattatoio comunale, per cui il lotto in argomento rimarrebbe in totale stato di abbandono.*

Il cambio di destinazione urbanistica proposto, oltre a non avere alcuna conseguenza dal punto di vista ambientale, si ripete per le piccole dimensioni del lotto e per la sua destinazione, avrà solo impatti positivi sull'urbanistica perché con l'edificazione consentirà di colmare l'attuale discontinuità dei prospetti dell'edificato esistente (migliorando la percezione dei luoghi) e di dare una risposta definitiva ai residenti sul proliferare periodico dei roditori e sull'eliminazione di una fonte di pericolo per il possibile propagarsi di incendi, come già accaduto, dall'area comunale agli edifici adiacenti.

In merito all'articolo 13 della legge n. 64 del 2/2/1974, quest'amministrazione comunale ritiene che non deve essere acquisito apposito parere di compatibilità geomorfologica per la variante in argomento, perché rientrante nel parere n. 3469 del 22/6/2005 rilasciato dal Genio civile di Siracusa al PRG vigente.

Concretamente, infatti, la variante in oggetto prevede solo il cambio di destinazione degli edifici da realizzare da pubblici a civile abitazione e, si ripete, l'edificio esistente deve essere demolito in quanto non adeguato o facilmente adeguabile alla normativa vigente. ...”

VISTA la nota prot. n. 22181 del 21/11/2016, dell'Unità di Staff 2 – DRU con la quale, in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso i relativi atti alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza;

VISTO il parere n. **51** del **11/05/2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. 34986 del 12/05/2017, all'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale viene espresso parere di esclusione ex comma n. 3 dell'art. 6 D.Lgs. 152/06 dalla procedura di Valutazione ambientale strategica con le condizioni e precisazioni in esso contenute;

TENUTO CONTO che, ancorchè il superiore parere n. **51** del **11/05/2017** della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, non cita la nota della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa prot. n. 443 del 18/01/2016 il cui contenuto è stato dapprima riportato lo stralcio e che tuttavia la stessa non risulta influente nel merito di quanto espresso dalla C.T.S., in quanto la stessa Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa ha ritenuto di non dover esprimere alcun parere di competenza.

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. **51** del **11/05/2017**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **51** del **11/05/2017**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che la Variante al P.R.G. per cambio di destinazione urbanistica in Via Tagliamento, nel comune di **Palazzolo Acreide**, **sia da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., con le condizioni e precisazioni contenute nel superiore parere n. **51** del **11/05/2017** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica.

Art. 2) Il Comune di **Palazzolo Acreide**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Autorità Competente per la VAS

L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

F.TO CROCE



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO 1 – VALUTAZIONI AMBIENTALI
Tel. 091 – 7077121 – Fax 091 – 7077139
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
U.O.B. S.1.2 - Valutazioni Impatto Ambientale

PARERE. N. 51 DEL 11/05/2017

OGGETTO: **SR/16-1- Comune di Palazzolo Acreide. Variante P.R.G. per cambio destinazione urbanistica in via Tagliamento.** – Richiesta di esclusione procedura VAS. Parere Ambientale - Rapporto Istruttorio.

1. ASSEGNAZIONE AL GRUPPO ISTRUTTORIO

Con nota prot. n. 22181 del 21/11/2016 il Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica ha assegnato al gruppo istruttorio la pratica in oggetto, avente codice **SR/16-1** al fine di redigere il Rapporto Istruttorio propedeutico al rilascio del Parere Ambientale, mettendo a disposizione i seguenti elaborati in formato elettronico:

Documentazione Amministrativa

- 1) Nota Comune di Palazzolo Acreide avente come oggetto: "*Variante P.RG per cambio destinazione urbanistica in Via Tagliamento, Richiesta di esclusione procedura VAS.*": prot. n. 6588 del 09/07/2015 assunta al DRU con prot. n. 16852 del 20/07/2015;
- 2) Nota DRU di richiesta integrazione documentazione prot. n. 18647 del 07/08/2015;
- 3) Nota Comune di Palazzolo Acreide di integrazione documentazione prot. n. 9263 del 12/10/2015 assunta al DRU con prot. n. 22739 del 13/10/2015;
- 4) Nota DRU di avvio consultazione documentazione ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale prot. n. 25893 del 24/11/2015;
- 5) Nota Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana (S.C.M.A) prot. n. 0156519 del 29/12/2015, assunta al DRU con prot. n. 713 del 13/10/2016;

Pagina 1 di 5

- 6) Nota ASP di Siracusa (S.C.M.A.) prot. n. 991/Siav del 23/12/2015, assunta al DRU con prot. n. 833 del 14/01/2016;
- 7) Nota Comune di Palazzolo Acreide assunta al DRU con prot. n. 3889 del 23/02/2016 con la quale vengono trasmessi in allegato i pareri del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana (S.C.M.A.) PROT. N. 443 DEL 18/01/2016;
- 8) Nota dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa(S.C.M.A.) prot. n. 57050 del 24/03/2016, assunta al DRU con prot. n. 7126 del 31/03/2016;
- 9) Nota DRU prot. n. 14917 del 20/07/2016, di richiesta deduzioni al Comune, nell'ambito dell'adempimento previsto dall'art. 12 comma 4 D.Lgs. 152/06;
- 10) Nota Comune di Palazzolo Acreide prot. n. 7596 del 30/08/2016 assunta al DRU con prot. n. 16758 del 05/09/2016, con la quale si trasmettono le controdeduzioni alle osservazioni dei S.C.M.A..

Elaborati:

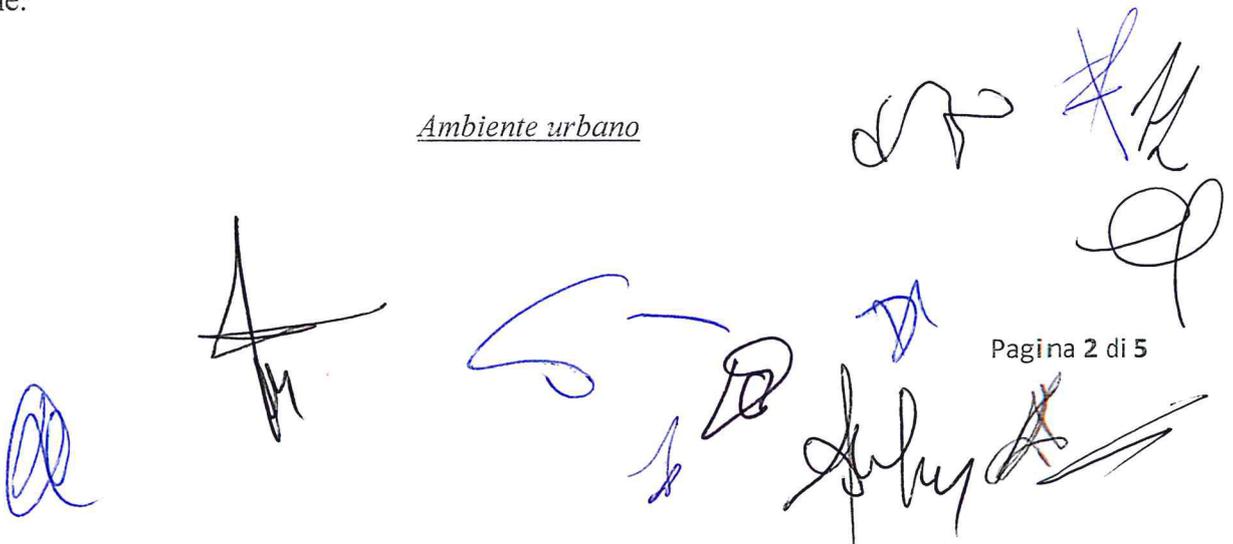
- a) Rapporto Ambientale Preliminare.

Esame rapporto ambientale

Il Comune di Palazzolo Acreide propone la variante al P.R.G. per cambio di destinazione urbanistica in Via Tagliamento con richiesta di esclusione procedura VAS.

Lo scopo principale della variante al "PRG" e quella di cambiare l'attuale destinazione d'uso dell'area sita all'interno del centro abitato in via Tagliamento, al NCT fg.14 particelle 775/A e 775/B, complessivamente di mq.3752, da zona F2 — servizi pubblici a livello di quartiere a zona B edificabile per gli usi di civile abitazione, in modo da consentirne l'alienazione. Dall'analisi del rapporto preliminare ambientale, che è stato integrato dalla nota al prot. n. 7596 del 30/08/2016 a seguito delle contestazioni di mancata esaustività dello stesso sollevate dal Genio Civile di Siracusa, si evince che:

Ambiente urbano



Pagina 2 di 5

Le particelle oggetto della variante al PRG ricadono all'interno del centro abitato in zona B del PRG e hanno una dimensione complessiva di mq.3752. Su tre lati (Est, Ovest, Nord) confinano con particelle edificate, mentre sul lato Sud sono delimitate da una strada comunale asfaltata. Sulla particella 775/A insiste per circa il 75% dell' area una struttura in cemento armato con pilastri e solai, realizzata negli anni '70, mai completata ed utilizzata dal Comune per il ricovero di mezzi e attrezzature. Lo stesso proponente nella nota integrativa di cui al prot. n. 7596 del 30/08/2016 precisa che l'edificio che insiste sulla particella oggetto di variante dovrà essere demolito in quanto non adeguato o facilmente adeguabile alla normativa vigente.

Fauna, flora e biodiversità

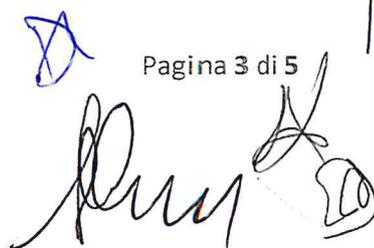
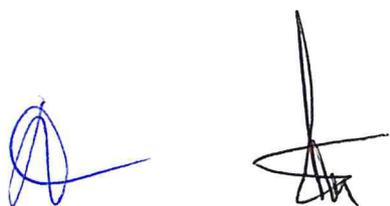
La flora, alquanto limitata per la presenza della struttura in cemento in costruzione, e composta esclusivamente da essenze erbacee prevalentemente del genere graminacee, sottoposta periodicamente al taglio per prevenire incendi.

Paesaggio, patrimonio culturale, architettonico e archeologico e beni materiali

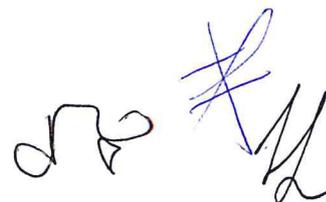
Le particelle ricadono all'interno del centro abitato e sono circondate da immobili ad uso civile abitazione o ad uso pubblico, realizzati tutti tra gli anni '80 e '90; in prossimità non vi sono ne siti Natura 2000, ne siti SIC o ZPS, ne immobili di interesse storico architettonico, ne aree di interesse archeologico. Le particelle ricadono in una zona in cui non vi sono vincoli paesaggistici o di altra tipologia.

Suolo

Nella particella interessata dalla struttura in cemento, nelle parti non occupate dalla predetta struttura vi è materiale di riporto del tipo misto cava; nell'altra particella si vede della roccia



Pagina 3 di 5



affiorante che si alterna con uno strato di pochi centimetri di terreno vegetale. Le particelle ricadono in una zona che non è soggetta a frane e/o smottamenti

Acqua

L'acqua piovana non assorbita dal terreno scorre nella strada sottostante e confluisce nelle caditoie delle acque bianche.

La fornitura di acqua è assicurata dalla rete idrica esistente nell'adiacente strada comunale.

Aria e fattori climatici

Non subiranno variazioni per le dimensioni limitate delle particelle, che in ogni caso sono già destinate dal vigente PRG ad edifici di pubblica utilità.

Popolazione e salute umana

Le particelle ricadono all'interno del centro abitato in una zona omogenea B edificata da oltre venti anni, provvista di tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché di "servizi pubblici di quartiere". Pertanto, la popolazione e la qualità della vita non subiranno alcuna influenza negativa.

Descrizione degli obiettivi di protezione ambientale e sui possibili impatti significativi sull'ambiente che l'attuazione della variante potrebbe comportare sul quadro ambientale.

L'approvazione della variante non parrebbe produrre impatti significativi sull'ambiente, tenuto conto anche dell'avvenuta urbanizzazione del territorio circostante l'area oggetto di modifica. Il mantenimento e/o l'assenza di modifiche sostanziali degli standard e dei carichi urbanistici previsti per la zona circostante, nonché l'adozione di tutte le misure previste nelle zone B dal

P.R.G. vigente, comporta l'applicabilità del comma n. 3 art 6, D. Lgs. 152/06: *“Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento”*.

Tutto quanto sopra considerato si rassegnano le seguenti

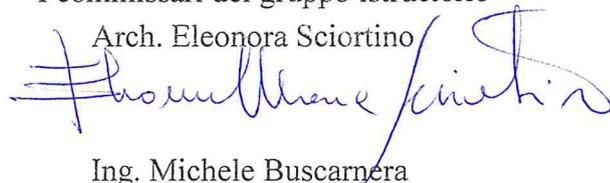
CONCLUSIONI

La Commissione ritiene che la variante al P.R.G. per cambio destinazione urbanistica da zona F2 – *servizi pubblici a livello di quartiere*, a zona B – *edificabile per gli usi di civile abitazione*, in via Tagliamento, fg. 14 p.lle 775/a e 775/b, va esclusa ex comma n.3 dell'art. 6 D.lgs. 152/06 dalla Valutazione Ambientale Strategica, purché gli standard e il carico urbanistico dell'area interessata e circostante non subiscano modifiche sostanziali e vengano adottate tutte le misure previste per le zone B dal P.R.G. vigente. Si precisa inoltre che gli eventuali interventi sulla struttura in C.A. esistente, demolitori e/o restauratori, non sono stati oggetto, perché non richiesti, del presente parere.

Palermo li, 20 aprile 2017

Referente del gruppo istruttorio
Avv. Francesco Montalbano

I commissari del gruppo istruttorio
Arch. Eleonora Sciortino



Ing. Michele Buscarera

